



LA SANTA MESSA  
Domenica  
ore 10.00

Dalla chiesa di S. Maria Assunta in Mezzocorona

## L Signore difende i suoi figli

di mons. Vincenzo Paglia  
Vescovo di Terni

Lunedì (Lc 11,29-32)

Il brano evangelico si apre con la vera beatitudine del discepolo: «beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la osservano». E la prima a vivere questa beatitudine è stata anzitutto Maria. Lei, infatti, per prima ha accolto, custodito e messo in pratica la Parola di Dio, vero fondamento della vita dei discepoli e della stessa convivenza tra gli uomini. Tanti oggi cercano segni prodigiosi o miracoli per riporre la loro fede e la loro tranquillità. Le grandi città di oggi - simili alla grande Ninive - hanno reso difficile la vita, soprattutto per i più poveri. Spesso sono, anzi, fonte di squilibri fisici e mentali, creatrici di povertà e di emarginazione, di disperazione e di angoscia. Per questo tutti cercano qualcosa di prodigioso su cui confidare. In verità, c'è bisogno che le strade e le piazze delle nostre città siano attraversate di nuovo dalla predicazione del Vangelo, come fece Giona che predicò la penitenza a Ninive. E il Vangelo è ben più prezioso della sapienza di Salomone e ben più forte della predicazione di Giona. Per questo la Parola di Dio non può restare nascosta; essa deve risplendere e fare luce agli uomini. I cristiani debbono esserne i **lucernieri**.

Segue a pag.2

## NEWS

### GIOVEDÌ INIZIA LA 46ª SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI



E' online il nuovo sito internet della 46ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani di Reggio Calabria. Il portale permetterà di seguire in diretta i lavori della Settimana Sociale e leggere e scaricare tutti i materiali informativi.

PAG 4

### GMG MADRID, UN PROGRAMMA ALL'INSEGNA DELLA SOBRIETÀ

Sarà all'insegna della festa e della sobrietà lo stile della prossima Giornata Mondiale della Gioventù, una risposta alla crisi economica che sta colpendo gran parte dell'Europa. Pubblichiamo il programma.

PAG 4

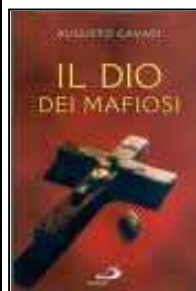


### UN DOCUMENTARIO SUI CRISTIANI IN INDIA

Presentato «Indian's Christian» il film documentario che racconta la vita dei cristiani in India e svela il ruolo fondamentale dei cattolici nello sviluppo del Paese.

PAG 4

### I NOSTRI LIBRI



#### IL DIO DEI MAFIOSI

Augusto Cavadi

San Paolo Editore

### LE RAGIONI DELLA SPERANZA



Padre Ermes Ronchi

Ogni sabato alle ore 17.30 commenta il Vangelo della domenica.

Martedì (Lc 11,37-41)

Gesù, invitato a casa di un fariseo, non compie le prescrizioni rituali prima del pasto. Questo comportamento gli procura severi giudizi. Gesù, accortosene, risponde al fariseo spostando la questione rituale su un altro piano, quello del cuore. E chiarisce che nella vita non conta l'apparire, fosse anche corretto, ma l'essere un uomo e una donna con il cuore misericordioso. Se il cuore è pieno di cattiveria anche l'agire sarà conseguente. Per questo, senza condannare l'agire, Gesù vuole ricondurre al cuore. Quello che conta è ciò che si ha nel cuore. A nulla vale osservare dei riti se poi si trasgredisce la giustizia e si è lontani dall'amore. Gesù esorta a «dare in elemosina quel che c'è dentro», ossia a dare al mondo l'amore che è stato riversato nei nostri cuori. La ricchezza del discepolo non è la molteplicità dei riti che pratica, bensì avere un cuore misericordioso e pronto all'amore. Questo lo libera dai guai che si abbattano su coloro che amano solo se stessi e il proprio protagonismo.

Mercoledì (Lc 10,1-9)

L'evangelista, già all'inizio del cammino verso Gerusalemme, nota qual è il compito dei settantadue discepoli:

## LA PAROLA

### Luce

La luce mostra la vera natura di tutto ciò che viene messo in chiaro, poi la luce trasforma ciò che essa illumina e lo rende luminoso.

**San Paolo apostolo**

andare nelle città ove Gesù stava per recarsi e preparare la gente all'incontro con lui. Essi non sono chiamati a restare nei luoghi abituali. Il Signore li invia perché preparino gli uomini e le donne con la predicazione del Vangelo per accogliere Gesù. E bella una notazione di Gregorio

Magno a questo brano. Egli scrive che Gesù manda i discepoli due a due perché la loro prima predicazione sia l'amore vicendevole. L'amore, infatti, è la forza dei discepoli di ieri e di oggi. L'amore del Signore vince «i lupi» di questo mondo come fece Francesco con il «lupo» di Gubbio. I discepoli non debbono portare nulla con sé se non il Vangelo e l'amore del Signore. Con questo bagaglio possiamo percorrere ancora oggi le vie del mondo, testimoniando non noi stessi, non le nostre tradizioni, non le nostre convinzioni, ma «colui che ci ha mandati».

Giovedì (Lc 11,47-54)

Un dottore della legge, ascoltando le dure parole di Gesù contro il ritualismo farisaico, ribatte che in quel modo offende lui e tutti i suoi colleghi. Con questa reazione egli mostra di avere ascoltato Gesù con l'orgoglio di chi deve difendere la sua posizione e non come un uomo bisognoso d'aiuto. La Parola di Dio, come dice Paolo, è come una spada a doppio taglio che penetra sin nelle midolla e non lascia indifferenti. Se è ascoltata con l'orgoglio e l'autosufficienza di chi vuole difendere se stesso, viene sentita come un rimprovero che offende e non come una



forza salutare e buona che aiuta a cambiare il cuore. Se si resta schiavi del proprio orgoglio è facile maltrattare i profeti e i giusti; è facile cioè eliminare la loro voce, dimenticare la loro parola e, in ogni caso, allontanarla perché porta disturbo. E si giunge sino a farli tacere con la violenza, magari costruendo loro delle belle tombe. La chiave per entrare nelle Scritture e nella vita è l'ascolto umile e docile.

**Quello che conta è  
ciò che si ha nel  
cuore. A nulla vale  
osservare dei riti se  
poi si trasgredisce la  
giustizia e si è  
lontani dall'amore**

Venerdì (Lc 12,1-7)

Molta gente si raccoglieva attorno a Gesù; erano migliaia, scrive Luca, tanto da «calpestarsi a vicenda». Coloro che accorrevano avevano un grande bisogno di conforto e di speranza, e in Gesù trovavano una risposta. Non così i farisei i quali, soddisfatti di se stessi, non riconoscevano a Gesù alcuna autorevolezza sulla loro vita. Erano convinti di non aver bisogno di lui. Ebbene, Gesù

mette in guardia i discepoli e la folla da questo spirito fari-saico di autosufficienza. Il Vangelo è per tutti, va quindi predicato sui tetti, anche se questo può costare rifiuto e opposizione. Gesù lo sperimentava già su di sé; e avvertiva i discepoli che sarebbe accaduta la stessa cosa anche a loro. Ma non bisogna perdersi di coraggio e tanto meno temere coloro che possono uccidere il corpo, ma non il cuore. Quelli che uccidono il cuore, invece, sono da fuggire perché, strappando l'anima dal Vangelo, tolgono senso alla vita. Il Signore, che è padre della vita, difenderà i suoi figli e non permetterà che nessuno perisca. Questa fiducia è l'eredità che ci lasciano i tanti martiri (pensiamo a quelli del Novecento) affinché anche noi viviamo un amore che non conosce limiti.

Sabato (Lc 12,8-12)

Chi vuol bene al Signore riconosce la sua signoria sulla propria vita, cioè segue il suo insegnamento e vive il suo amore. E' questo che ci salva, perché ci permette di non essere schiavi di sé, delle mode e delle abitudini scontate, ma di trovare nella roccia solida del Vangelo la forza di essere più umani. Per questo chi non vive questa signoria non sarà riconosciuto come suo familiare, la sua vita cioè non parlerà dei Gesù e resterà estranea a quelli che vivono con lui, come gli angeli. E' proprio questa mancanza di amore, cioè quello che il Vangelo chiama il peccato contro lo Spirito, che segna la differenza, e non basterà eseguire le

prescrizione o essere formalmente corretti. Senza amore il cristianesimo è come svuotato, diviene exteriorità inutile e sterile. E' sempre questo Spirito che ci dà le parole umane, ci permette di comunicare con tutta la nostra vita un amore che non finisce e ci difende davanti al pericolo di perderci davanti ad un mondo violento e disumano. □



## I NOSTRI LETTORI

### **Scrive Silvano**

Con il vostro giornale ho ripreso a pregare insieme alla mia famiglia e a seguire giorno per giorno il Vangelo. Vi ringrazio, il vostro è un mezzo molto gradito per avvicinare gli uomini alla Parola di Dio.

### **Scrivono TERESA E LUIGI**

Volevamo ringraziarvi per le puntate di A SUA IMMAGINE Estate, io e mia moglie non potendo andare in vacanza abbiamo viaggiato metaforicamente con voi, oltretutto ci avete fatto conoscere dei Santuari a noi sconosciuti e presentati molto bene, grazie.

## MONS. VINCENZO PAGLIA



Mons. Vincenzo Paglia è nato a Boville Ernica, provincia di Frosinone, il 21 aprile 1945. E' stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio che segue sin dall'inizio degli anni settanta. Partecipa attivamente all'associazione "Uomini e religioni" della Comunità di Sant'Egidio che organizza incontri ecumenici e interreligiosi. È stato a lungo segretario della Commissione Presbiterale regionale e membro della Commissione Presbiterale Italiana. Attualmente ricopre l'incarico di Presidente della Conferenza Episcopale Umbra.

### **A Sua Immagine Giornale**

#### **Newsletter di**

#### **A Sua Immagine**

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: [asigiornale@rai.it](mailto:asigiornale@rai.it)

Sito web: [www.asuaimmagine.rai.it](http://www.asuaimmagine.rai.it)

*A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.*

**DA GIOVEDÌ INIZIA LA 46ª SETTIMANA SOCIALE**



E' online il nuovo sito internet della 46ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani di Reggio Calabria all'indirizzo [www.settimanesociali.it](http://www.settimanesociali.it). Il portale è curato dallo staff di [chiesacattolica.it](http://chiesacattolica.it) (Ufficio comunicazioni sociali, Servizio informatico della Cei, Seed Edizioni Informatiche) in collaborazione con il Comitato scientifico ed organizzatore delle Settimane sociali. Attraverso il sito web sarà possibile leggere e scaricare tutti i materiali informativi in preparazione all'imminente appuntamento, verranno trasmessi in diretta on line i lavori delle Settimane Sociali di Reggio Calabria e sarà possibile seguire l'evento attraverso news, video, fotografie, servizi televisivi

di Tg2000 e quelli radiofonici realizzati da Radio InBlu. Nella sezione "ufficio stampa" del sito web è disponibile il modulo di accreditamento per gli operatori dell'informazione che desiderano partecipare alla Settimana Sociali di Reggio Calabria. A Sua Immagine il 17 ottobre andrà in onda da Reggio Calabria.

**UN DOCUMENTARIO SUI CRISTIANI IN INDIA**

«L'influsso della Chiesa nella vita dell'India è molto forte, soprattutto se si considera che i cristiani rappresentano solo il 2,3% della popolazione, contro l'82% degli indu e il 12% dei musulmani. I cattolici continueranno a dare il proprio contributo allo sviluppo del Paese». Lo afferma il cardinale Oswald Gracias, intervenuto alla presentazione alla camera del documentario «Indian's Christian», film realizzato da Elisabetta Valgiusti per Salvamonasteri e prodotto dall'emittente statunitense EWTN.

Attraverso le testimonianze raccolte nelle comunità del nord e del sud del Paese, il film racconta la vita dei cristiani in India e mette in rilievo il ruolo dei cristiani indiani nel Paese, il loro contributo nella storia e nel futuro della Chiesa e del loro impegno fondamentale nello sviluppo sociale e culturale dell'India. Durante il dibattito che ha preceduto la

**GMG 2011, ECCO IL PROGRAMMA ALL'INSEGNA DELLA SOBRIETA'**

Sarà all'insegna della festa e della sobrietà lo stile della prossima Giornata Mondiale della Gioventù, lo ha annunciato monsignor César Franco Martinez, ausiliare di Madrid e coordinatore generale della Gmg, la sobrietà è da intendersi come «risposta alla crisi economica che sta colpendo gran parte dell'Europa». Giornata Mondiale da Record quella di Madrid 2011, previsti più di due milioni di pellegrini. «Un'intuizione profetica che continua a stupire il mondo», è la sintesi del cardinale Stanislaw Rylko presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, intervenuto in Sala Stampa vaticana per la presentazione della prossima Giornata mondiale della gioventù. Il programma si articolerà secondo la struttura collaudata nelle precedenti edizioni. **Dall'11 al 15 agosto 2011** i gemellaggi nelle diocesi spagnole. Il 16 la Messa di apertura nella Plaza de Cibeles a Madrid. Dal 17 al 19 le catechesi al mattino (in 350 luoghi diversi) e il festival culturale la sera. Il 18 l'arrivo del Papa, con il benvenuto sempre a Plaza de Cibeles, il 19 la Via Crucis per le vie di Madrid. Infine, sabato 20 la veglia e do-

menica 21 la Messa conclusiva all'aeroporto di Cuatro Vientos. Un luogo già sperimentato nel 2003 durante l'incontro di Giovanni Paolo II con i giovani spagnoli. Madrid 2011 sarà anche una Giornata mondiale della gioventù basata su Internet. Tutte le informazioni e tutto il materiale promozionale si possono trovare nella pagina ufficiale e nelle reti sociali. Sarà la sfida alla «dittatura del relativismo», denunciata dal Papa, il tema fondamentale dell'incontro di Madrid. L'obiettivo, come ha sottolineato Rylko, è quello di «aiutare i giovani a superare questo grande malessere, la confusione, la mancanza di punti fermi e di valori veri, e per farli incontrare con Cristo».



proiezione il cardinale Gracias ha assicurato che il dialogo con le altre religioni non verrà mai meno e mai è stato interrotto, neppure quando si sono verificate le violenze più gravi contro i cristiani, «frutto - ha scandito Gracias - di estremisti che mirano a creare mancanza di fiducia gli uni verso gli altri».

